



CITTA' DI TORINO

DIVISIONE TURISMO, ATTIVITA' ECONOMICO PRODUTTIVE E SVILUPPO S. TURISMO E SVILUPPO

ATTO N. DEL 1123

Torino, 30/11/2021

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Convocata la Giunta, presieduta dal Sindaco Stefano LO RUSSO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Michela FAVARO, gli Assessori:

Domenico CARRETTA	Francesco TRESSO
Paolo CHIAVARINO	Carlotta SALERNO
Paolo MAZZOLENI	Jacopo ROSATELLI
Gabriella NARDELLI	Rosanna PURCHIA
Giovanna PENTENERO	

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori:
Chiara FOGLIETTA

Con l'assistenza del Vicesegretario Generale Paolo LUBBIA.

OGGETTO: RIQUALIFICAZIONE AREA DI PORTA PALAZZO. CONTRIBUTI ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DEL NUOVO LOOK ESPOSITIVO DEL SETTORE ORTOFRUTTA. APPROVAZIONE COLLABORAZIONE CON IL COMITATO «PROGETTO PORTA PALAZZO - THE GATE» E APPROVAZIONE SCHEMA DELLA CONVENZIONE TRA LA CITTA' DI TORINO E IL COMITATO. SPESA FINANZIATA IN ENTRATA.

Il comprensorio di Piazza della Repubblica è al centro di una grande opera di riqualificazione che vede convergere azioni pubblico - private caratterizzate da un unico obiettivo: la rivalutazione di una delle più affascinanti aree mercatali d'Europa.

Porta Palazzo appartiene al centro storico della città, ma conserva alcuni tratti caratteristici (forma urbana, storia, popolazione insediata, attività economiche) che la connotano come quartiere "popolare" a tutti gli effetti, con una forte identità e un forte senso di appartenenza; in realtà non è

un “quartiere” dal punto di vista amministrativo ma un’area percepita in modo unitario grazie ad un fenomeno di fondamentale importanza cittadina: il mercato di Piazza della Repubblica. Dal punto di vista urbanistico, la storia di quest’area è profondamente complessa, differente ed eterogenea. Nel corso degli anni si sono succeduti diversi interventi urbanistici e architettonici che hanno ridisegnato l’aspetto della piazza, fino alla conformazione attuale.

A Porta Palazzo, oltre all’ampia area occupata dai banchi di vendita, hanno sede quattro mercati coperti: il 2° ittico, il 3° abbigliamento, il 4° e il 5° alimentare, nei confronti dei quali l’Amministrazione comunale sta da tempo rivolgendo particolare attenzione al fine di promuoverne il rilancio e una maggiore affermazione.

Per quanto riguarda il 2° mercato ittico la Città ha accompagnato gli operatori nella formazione di un consorzio al quale è stato affidato in concessione l’immobile. Agli esercenti del 3° mercato coperto abbigliamento è stato assicurato il supporto tecnico e amministrativo per agevolarli nella ricerca di un socio interessato a realizzare un nuovo “concept” della struttura; a seguito di un bando a evidenza pubblica è stato individuato “Mercato Centrale” che, attivo da aprile 2019, ha portato sotto la Mole il format che già aveva avuto successo a Firenze e a Roma, realizzando, così, un’integrazione fra la tradizionale natura del mercato e un’offerta gastronomica locale di qualità, concentrata al piano terreno, in un contesto accogliente.

Con riferimento ai due mercati coperti alimentari (4° e 5°) la Città ha intrapreso un percorso di adeguamento delle regolamentazioni vigenti, tuttora in corso, per consentire l’occupazione degli stand ancora liberi, al fine di realizzare una diversificazione merceologica che permetta una più completa offerta e di conseguenza una maggiore attrattività.

Nell’area scoperta - a seguito di un bando per l’assegnazione delle postazioni nel settore ortofrutta - dal settembre 2018 è diventata operativa la nuova disposizione nella piazza, che ha consentito di creare un ampio sfogo in corrispondenza dell’ingresso del 5° mercato coperto.

Una rivisitazione del layout è ancora in corso per quanto riguarda il settore mercerie, sulla base di una proposta formulata dagli stessi operatori.

Fanno anche parte della riqualificazione della piazza la rivisitazione della viabilità e degli spazi di sosta dei veicoli dei venditori (i cosiddetti pertinenziali) che prevedono il rilascio di nuovi pass; è stata portata a compimento la destinazione di parte di Piazza Don Albera per il posteggio dei mezzi dei produttori agricoli e l’apertura dei Bastioni per il rimessaggio delle attrezzature degli operatori dei mercati scoperti dell’area calzature e abbigliamento. Tutte le singole azioni fanno parte di un piano complessivo volto a garantire la sicurezza e la maggior fruibilità degli spazi all’interno dell’area mercatale.

L’emergenza sanitaria, da marzo 2020 ad oggi, non solo ha parzialmente bloccato questo processo, ma ha drasticamente peggiorato le condizioni socio-economiche dei commercianti e dei soggetti fragili dell’area che necessitano, quindi, di attenzione e supporto da parte della Città.

Il Comune di Torino da anni è impegnato in un’azione di riqualificazione urbana mediante la predisposizione di strumenti e programmi di intervento che si prefiggono l’obiettivo di implementare lo sviluppo socio economico delle aree in difficoltà; dal 2005 ad oggi la Città ha posto in essere azioni di sostegno alle attività economiche, assumendo come obiettivo prioritario la realizzazione di azioni strategiche per il rilancio di diverse aree della città, nonché il sostegno del sistema imprenditoriale, con particolare attenzione alla realtà delle micro e piccole imprese.

Con particolare riferimento al settore ortofrutta, il Servizio Turismo e Sviluppo intende attivare azioni di supporto alle imprese interessate a rivedere le proprie modalità espositive; tale iniziativa ha l’obiettivo di offrire agli ambulanti un sostegno economico, con un contributo a fondo perduto, azioni di accompagnamento e attività di marketing territoriale.

Il contributo a fondo perduto sarà pari all’80% del costo sostenuto per una spesa massima unitaria di Euro 2.000,00; alle imprese che avessero rivisto la propria forma espositiva a far data dal 1 gennaio 2019, si potrà riconoscere un contributo pari all’80% del costo sostenuto, a fronte della presentazione delle fatture quietanzate.

Sotto il profilo organizzativo l'intervento si basa su una visione complessiva e integrata, di cui il tema del commercio è uno degli aspetti; si ritiene che un approccio partecipativo e più dinamico, in cui diverse competenze siano poste al servizio di un medesimo obiettivo, e un'analisi dei punti di forza e dei punti di debolezza dell'area individuata, possano più puntualmente indirizzare e ottimizzare attività ed azioni.

Dal punto di vista del profilo gestionale, infatti, i processi partecipati sono strumenti intrinsecamente collaborativi che necessitano di una forte interazione pubblico-privato. Sono pertanto espressione di quella governance partecipata che è una costante delle *best practice* individuate dall'Unione Europea.

L'intervento creerà ricadute sia sui beneficiari diretti, gli ambulanti locali, sia su beneficiari indiretti quali gli abitanti e i fruitori dell'area, in riferimento al miglioramento della vivibilità del territorio con particolare attenzione ai temi della sicurezza e del decoro urbano, nonché gli attori associativi presenti sul territorio, che potranno implementare le loro interazioni con la Città e collaborare con essa attraverso attività di animazione sociale, culturale e di intrattenimento.

Per la realizzazione di tale intervento, con particolare riferimento alle azioni di partecipazione, condivisione e accompagnamento delle attività che l'Amministrazione sta ponendo in essere, è indispensabile potersi avvalere di soggetti qualificati che consentano che il dialogo fra la Città e gli operatori della piazza si possa sviluppare non solo nelle sedi istituzionali, ma anche e soprattutto sulla "piazza" medesima.

La Città, nell'ambito del processo di riqualificazione di Porta Palazzo, dal 2018 si avvale della collaborazione del Comitato "Progetto Porta Palazzo – The Gate" poiché tale ente, in relazione alle sue caratteristiche istituzionali, si configura come agenzia di sviluppo locale presente da vent'anni sull'area interessata, designata dalla Città ad assumere il ruolo di facilitatore nei rapporti tra operatori e Amministrazione, tra operatori e nuovi investitori e, più in generale, per favorire le relazioni e le azioni allo scopo di giungere a soluzioni condivise.

Negli ultimi 3 anni il Comitato ha posto in essere un proficuo percorso di supporto nell'ambito dell'area calzature, dell'area ortofrutta e di quella del riutilizzo dei Bastioni; il Comitato, inoltre, ha messo a disposizione esperienza, relazioni e materiali di comunicazione per un'azione di promozione di tutta l'area.

La Città e il Comitato, già da fine 2018, per le succitate motivazioni, hanno concentrato in particolare l'attenzione sul settore ortofrutta relativamente alle possibili modalità di revisione del look espositivo; hanno effettuato numerosi sopralluoghi in loco in relazione ai banchi esistenti, preso visione delle diverse tipologie e hanno incontrato più volte gli ambulanti, verificando le loro esigenze in merito allo spazio di vendita.

A partire dalle caratteristiche delle attrezzature esistenti, il Comitato ha eseguito una ricerca di mercato per individuare una ditta a cui affidare la realizzazione di un prototipo di banco espositivo (nel rispetto di dimensioni e di forma dei banchi attualmente in uso) con caratteristiche di leggerezza tali da poter essere movimentato con facilità e allo stesso tempo capace di sostenere il peso della merce in vendita.

Tra il 2018 e l'anno in corso la Città ha realizzato numerosi incontri con il Comitato e con gli operatori del mercato, ottenendo dai medesimi il pieno sostegno all'iniziativa; il Comitato "Progetto Porta Palazzo - The Gate" nel 2019 ha acquistato un prototipo di banco espositivo con copertura che ha concesso temporaneamente in uso agli operatori del mercato, a rotazione, al fine di testarne la funzionalità.

In considerazione di quanto sopra esposto, si ritiene opportuno avvalersi della collaborazione del Comitato "Progetto Porta Palazzo – The Gate", a cui la Città partecipa e che presiede, e utilizzare il medesimo quale soggetto attuatore dell'intervento sopraesposto, sia per la realizzazione di azioni di mediazione e di marketing territoriale, sia per la gestione dei contributi a fondo perduto destinati ai commercianti del settore per la rivisitazione del look espositivo.

Al fine di disciplinare i rapporti tra la Città di Torino e il Comitato "Progetto Porta Palazzo – The

Gate” nell’ambito delle attività di riqualificazione dell’area del settore ortofrutta del mercato di Porta Palazzo, con particolare riferimento alla revisione del look espositivo, il Servizio Turismo e Sviluppo ha predisposto uno schema di Convenzione finalizzato a definire le attività di competenza della Città e le attività di competenza del Comitato (**all. 1**).

Per quanto concerne la parte economica del progetto, la Città prevede l’utilizzo della somma di Euro 200.000,00 per la copertura dei contributi a fondo perduto da erogare alle imprese attive interessate. Tale somma, che verrà impegnata a favore del Comitato “Progetto Porta Palazzo – The Gate”, deriva da entrate e in particolare:

Euro 100.000,00 derivano da fondi allocati presso Finpiemonte S.p.a., residui dei programmi precedentemente finanziati attraverso la Legge Bersani (L. 266/97 art. 14)

Euro 100.000,00 si configurano quale quota di cofinanziamento all’iniziativa da parte della Camera di commercio di Torino in virtù dell’Accordo di Cooperazione siglato fra la Città di Torino e la Camera di Commercio di Torino nel 2020 ai sensi dell’art. 15 L. 241/90, approvato con deliberazione della Giunta Comunale (n. mecc. 2020 1962/134 del 22 settembre 2020) al fine di creare e di sviluppare iniziative comuni nell’elaborazione di programmi e politiche di sviluppo locale e di supporto all’imprenditorialità.

La spesa per la realizzazione dell’iniziativa trova, quindi, capienza nel Bilancio 2021 ed è coperta da entrate per un valore di Euro 200.000,00 (acc. n. 2168/2021 e acc. n. 2459/2021).

Occorre considerare che il dettato della deliberazione della Giunta comunale n. 89 del 9 febbraio 2021 (approvazione del Piano Esecutivo di Gestione), e della deliberazione del Consiglio Comunale n. 810 del 6 settembre 2021 (permanenza degli equilibri di bilancio), atti che hanno indicato di improntare l’attività dell’ente ad un criterio di prudenza e contenimento delle spese tale da garantire il necessario obiettivo di mantenere gli equilibri finanziari; considerato dunque il mantenimento del vincolo del 10% delle somme complessivamente stanziare nell’esercizio 2021 per gli impegni afferenti il macroaggregato 3 “acquisto di beni e servizi” e il macroaggregato 4 “trasferimenti” del Titolo 1 (fatta salva la spesa derivante da contratti perfezionati e la spesa finanziata da entrate vincolate).

Occorre, inoltre, considerare che il presente provvedimento non rientra fra quelli assoggettati alla disciplina disposta dalla circolare prot. 16298 del 19 dicembre 2012 in materia di valutazione dell’impatto economico (VIE), come risulta da attestazione allegata (**all. 2**), che non comporta oneri di utenza e che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell’art. 1, comma 9, lett. e), della Legge 6 novembre 2012, n. 190, conservata agli atti del Servizio scrivente.

In considerazione di quanto espresso e delle difficoltà economiche che le imprese dei diversi settori stanno affrontando, si propone l’approvazione dell’iniziativa in oggetto e l’approvazione dello schema di Convenzione allegato (**all. 1**).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano;

1. di approvare, per le ragioni espresse in narrativa e qui integralmente richiamate, l'intervento di sostegno alle imprese del settore ortofrutta del mercato di Porta Palazzo;
2. di avvalersi, per le motivazioni espresse in narrativa che integralmente si richiamano, della collaborazione del Comitato "Progetto Porta Palazzo – The Gate" per le attività connesse alle azioni di accompagnamento e per quelle connesse alla gestione e all'erogazione dei contributi a fondo perduto agli operatori del mercato ortofrutticolo per la rivisitazione del look espositivo;
3. di approvare lo schema di Convenzione allegato al presente provvedimento (**all. 1**);
4. di dare mandato al Direttore della Divisione Turismo, Attività Economico Produttive e Sviluppo per la sottoscrizione della predetta Convenzione, e di autorizzare il medesimo ad apportare, ove occorra, le modifiche non sostanziali ritenute necessarie e/o opportune;
5. di demandare al Dirigente competente l'adozione degli atti conseguenti al presente provvedimento;
6. di dare atto che la somma di Euro 200.000,00 trova capienza nel Bilancio 2021 ed è coperta da entrate sul Bilancio 2021 (acc. n. 2168/2021 e acc. n. 2459/2021);
7. di dare atto che in relazione a quanto stabilito dalle Deliberazioni della Giunta comunale n. 89/2021 del 9 febbraio 2021 e del Consiglio comunale n. 810/2021 del 6 settembre 2021 citate in premessa, in merito all'obiettivo di mantenere gli equilibri finanziari applicando il criterio di prudenza e contenimento delle spese, si dichiara che il presente provvedimento non rientra nelle disposizioni citate, in quanto la spesa è sorretta da entrata vincolata;
8. di approvare il trasferimento al Comitato "Progetto Porta Palazzo – The Gate" della somma di Euro 200.000,00, da utilizzare come contributi alle imprese del settore ortofrutta del mercato di Porta Palazzo;
9. di dare atto che il presente provvedimento non rientra tra quelli assoggettati alla disciplina disposta dalla circolare prot. 16298 del 19 dicembre 2012 in materia di valutazione dell'impatto economico, come risulta da attestazione allegata (**all. 2**), che non comporta oneri di utenza e che è stata acquisita apposita dichiarazione ai sensi dell'art. 1, comma 9, lett. e), della Legge 6 novembre 2012, n. 190, conservata agli atti del Servizio scrivente;
10. di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267. L'urgenza è motivata sia dalla necessità di migliorare la vivibilità del territorio con particolare riguardo ai temi della sicurezza e del decoro urbano, sia dalla volontà di sostenere con celerità gli operatori dell'area, che stanno attraversando serie difficoltà economiche a causa dell'emergenza sanitaria da Covid 19.

Proponenti:

L'ASSESSORE
Paolo Chiavarino

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Paola Virano

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Elena Brunetto

IL SINDACO
Firmato digitalmente
Stefano Lo Russo

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Firmato digitalmente
Paolo Lubbia

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-1123-2021-All_1-Allegato_1.pdf
2. DEL-1123-2021-All_2-Allegato_2.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento